



Provvedimento n. **431**

Del 17/04/2023

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-02 2023/12

Oggetto: INTERVENTI OCCORRENTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEGLI EDIFICI SEDI DI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ O COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA RICADENTI NEL TERRITORIO DI RAVENNA, LUGO, FAENZA, RIOLO TERME E CERVIA- ANNO 2023 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI FACCHINAGGIO ALL'OPERATORE ECONOMICO CO.FA.RI SOC. COOP. DI RAVENNA (RA), AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N.76 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - CIG ZCA3A9D6EC - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 5.490,00 (IVA COMPRESA).

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Marco Conti, con la quale

Si informa

- che per assicurare la puntuale e costante manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituti scolastici di proprietà o competenza della Provincia di Ravenna, al fine di garantirne appropriate condizioni di sicurezza, agibilità e decoro ambientale, si rende necessario eseguire numerosi e differenziati servizi per la conservazione degli edifici stessi, mediante la pronta esecuzione di servizi non preventivabili a priori nella quantità e nella qualità, da aggiudicarsi a ditte specializzate nel settore;

- che, al fine di non pregiudicare la continuità delle operazioni manutentive e la tempestività degli interventi, si rende indispensabile individuare preventivamente le categorie di servizi ritenuti necessari, l'importo stimato e l'affidatario in grado di eseguire le prestazioni richieste al momento del verificarsi del bisogno;

- che per garantire la pronta esecuzione di interventi necessari a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici predetti e per esigenze improrogabili, urgenti od obbligatorie che comprometterebbero il normale svolgimento delle attività scolastiche, si ritiene di impegnare la somma di euro 5.490,00 (IVA compresa) all'Art. Peg 12003/090 "Manutenzione fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli edifici scolastici" del bilancio 2023 per l'esecuzione del servizio di facchinaggio;

Si riferisce

- che l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice.

- che l'art. 32 comma 2 del predetto Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

- che l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

.....
Si riferisce ancora

- che l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, e successive modificazioni stabilisce che:

450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre

2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento;

- che il servizio di che trattasi non è assoggettabile alla normativa sopracitata che prevede il ricorso obbligatorio al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in quanto quest'ultimo va considerato esclusivamente per forniture di beni e servizi preventivabili e individuabili con precisione e non quelli caratterizzati da incertezza e imprevedibilità;

- che tale servizio non rientra per natura e per durata tra i casi specificati nell'art.26, comma 3-bis e 3-ter del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni, essendo da eseguirsi su più sedi scolastiche, per cui non occorre elaborare il DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza), ma sarà cura del datore di lavoro rispettare le disposizioni dei commi 1 e 2 del medesimo articolo;

Si rappresenta

- che, per l'esecuzione del servizio di facchinaggio, è stato interpellato l'operatore economico CO.FA.RI Soc. Coop di Ravenna, in quanto ha sempre manifestato elevata capacità tecnica e professionale, affidabilità e rapidità operativa nonché ha sempre offerto requisiti di economicità in rapporto alla qualità della prestazione (con applicazione degli stessi prezzi per servizi analoghi che vengono tuttora mantenuti), dimostrati in analoghi servizi già svolti per questa Provincia o per altri Enti nelle scorse stagioni, raggiungendo un elevato grado di soddisfazione della committenza;

- che l'operatore economico CO.FA.RI Soc. Coop di Ravenna si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio predetto per l'importo di euro 4.500,00 oltre IVA, e così per complessivi euro 5.490,00.

- che l'operatore economico risulta regolare in relazione alla posizione contributiva come risulta dalla visura DURC;

e si propone pertanto

- di affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, l'esecuzione del servizio di facchinaggio, occorrente per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituti scolastici ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo, Faenza, Riolo Terme e Cervia, necessario a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici stessi, e per soddisfare esigenze improrogabili, urgenti e obbligatorie relative al normale funzionamento delle attività scolastiche, all'operatore economico CO.FA.RI Soc. Coop. di Ravenna, P.IVA 00176150399, per l'importo di euro 4.500,00 oltre IVA, e così per complessivi euro 5.490,00;

- di impegnare la complessiva spesa di euro 5.490,00 (IVA compresa) all'Art. Peg 12003/090 “Manutenzione fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli edifici scolastici” del bilancio 2023;

- di dare atto che il servizio predetto sarà inserito in contabilità secondo i prezzi di listino e liquidato mediante apposizione del visto del responsabile del procedimento sulle fatture di spesa;

- di individuare quale Direttore dell'Esecuzione dei Contratti ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, e incaricato delle valutazioni contabili relative al suddetto servizio l'Ing. Marco Conti;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con Legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione”;

Visto il provvedimento del Presidente della Provincia n. 66 del 30/09/2022 ad oggetto “Attribuzione ad interim all'Ing. Paolo Nobile delle funzioni di dirigente del Settore edilizia scolastica e patrimonio”;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

- DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, l'esecuzione del servizio di facchinaggio, occorrente per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituti scolastici ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo, Faenza, Riolo Terme e Cervia, necessario a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici stessi, e per soddisfare esigenze improrogabili, urgenti e obbligatorie relative al normale funzionamento delle attività scolastiche, all'operatore economico CO.FA.RI Soc. Coop. di Ravenna, P.IVA 00176150399,, per l'importo di euro 4.500,00 oltre IVA, e così per complessivi euro 5.490,00;
- DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti e auto dichiarati in capo all'operatore economico si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

- DI IMPEGNARE la complessiva spesa di euro 5.490,00 (IVA compresa) all'Art. Peg 12003/090 “Manutenzione fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli edifici scolastici” del bilancio 2023;
- DI DARE ATTO che il servizio predetto sarà inserito in contabilità secondo i prezzi di listino e liquidato mediante apposizione del visto del responsabile del procedimento sulle fatture di spesa;
- DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2023	€ 5.490,00
TOTALE	€ 5.490,00

- DI INDIVIDUARE quale Direttore dell'Esecuzione dei Contratti ai sensi dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, e incaricato delle valutazioni contabili relative al suddetto servizio l'Ing. Marco Conti;
- DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 “RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC”;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 320101 “Manutenzione ordinaria edile, impiantistica ed energetica. Gestione tecnica degli edifici.” del centro di costo 2001 – Edilizia Scolastica, del Piano Esecutivo di Gestione 2023;
- DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

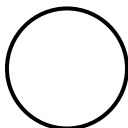
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____